

PROTOCOLLO DI INTESA

tra

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

CITTA' DI PINEROLO

CONSORZIO INTERCOMUNALE PER I SERVIZI SOCIALI

UNIONE VALLI CHISONE E GERMANASCA

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI TORINO

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

per

UNA RETE TERRITORIALE DI SPORTELLI DI PROSSIMITÀ E DI PUBBLICA TUTELA

PER IL PRIMO CONTATTO CON I CITTADINI E L'ATTIVAZIONE

DELLE PRATICHE DI VOLONTARIA GIURISDIZIONE

Pinerolo, gg/mm/aaaa

Il Tribunale di Torino (C.F. 80100830019), in persona del Presidente TERZI Dott. Massimo, la Città di Pinerolo (C.F. 01750860015), in persona del Sindaco SALVAI Dott. Luca, il Consorzio Intercomunale Servizi Sociali Pinerolo (C.I.S.S.) (C.F. 07329610013), in persona del Direttore Dott.ssa Jourdan Monique, l'Unione Valli Chisone e Germanasca (C.F. 94571810012), in persona del Presidente ZOGGIA Dott.ssa Laura, l'Ordine degli avvocati di Torino, in persona del Presidente Avvocato Mario Napoli, la Città Metropolitana di Torino in persona del Sindaco Metropolitan APPENDINO dott.ssa Chiara

#### CONSIDERATO

- l'impatto del Decreto Legislativo 7 settembre 2012, n.155, che tra le altre disposizioni sancisce la soppressione del Tribunale di Pinerolo, con l'accorpamento al Tribunale di Torino;
- il Codice dell'Amministrazione Digitale, di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modifiche, e il Decreto Legge 179/2012, convertito con la Legge 17 dicembre 2012, n° 221, che definiscono le caratteristiche e i pilastri dell'Agenda Digitale Italiana intervenendo in tema di identità digitale, digital divide, Pubblica Amministrazione digitale e Open data, istruzione digitale, sanità digitale, pagamenti elettronici e giustizia digitale;
- che la Legge 24 dicembre 2012 n. 228 e sue successive modificazioni e integrazioni, fissa a decorrere dal 30 giugno 2014 l'obbligo del deposito telematico, tra le altre ipotesi, per gli atti dei difensori delle parti già costituite, dei consulenti da queste nominati e degli ausiliari del giudice relativamente ai procedimenti civili, contenziosi o di volontaria giurisdizione, incardinati dinnanzi ai Tribunali Ordinari dopo il 30 giugno 2014;
- che il Direttore Generale dei Sistemi Informativi Automatizzati del Ministero della Giustizia con decreto ex art. 35, comma 1, del D.M. 21.2.2011 n. 44 ha disposto l'attivazione a decorrere dal giorno 10 novembre 2014 della trasmissione dei documenti informatici (c.d. Processo Civile Telematico) presso il Tribunale di Torino con riguardo, fra gli altri, anche a tutti gli atti compresi quelli introduttivi relativi ai procedimenti di volontaria giurisdizione;
- ai sensi dell'art. 5 comma 2 lett J. della L.R. n. 1/2004 la allora Provincia di Torino ha istituito l'Ufficio di Pubblica Tutela con funzioni di supporto ai Tutori e agli Amministratori di sostegno;
- ai sensi della L.R. n. 23/2015 la funzione di supporto, inteso come informazione, orientamento, formazione, collegamento con i Servizi Territoriali e con il Tribunale, viene confermata in capo alla Città Metropolitana di Torino;
- in base alla Convenzione sottoscritta con il Tribunale di Torino in data 12/4/2012 (attualmente vigente) è stata istituita una Sezione decentrata dell'Ufficio di Pubblica Tutela presso l'Ufficio del Giudice Tutelare del Tribunale di Torino con funzioni di informazione, orientamento e aiuto nella compilazione verso i

cittadini e raccordo tra i Servizi socio-assistenziali e sanitari ed i Magistrati dell'Ufficio del Giudice Tutelare (l'Ufficio opera complessivamente attraverso 5 sedi dislocate sul territorio provinciale);

#### VALUTATO

- l'elevato grado di informatizzazione del Tribunale di Torino, da un punto di vista dei servizi offerti in ambito civile, in termini di atti telematici trattati quotidianamente dalle cancellerie e in merito all'alto grado di partecipazione al Processo Telematico da parte di Giudici e Professionisti esterni;
- il flusso di scambio documentale che intercorre tra il Tribunale di Torino, la Città di Pinerolo il Consorzio Servizi Sociali di Pinerolo e l'Unione Valli Chisone e Germanasca che riguarda in particolare questioni relative alle Tutele, alle Amministrazioni di Sostegno;
- il forte interesse della Città di Pinerolo, del Consorzio Servizi Sociali di Pinerolo, dell'Unione Valli Chisone e Germanasca, della Città Metropolitana di Torino a mantenere nella disponibilità dei cittadini e delle fasce deboli della comunità un più facile accesso ai servizi relativi alle tutele e alle amministrazioni di sostegno

#### PRESO ATTO

- che gli interventi realizzati sinora dal Ministero della Giustizia relativamente all'implementazione delle linee guida dell'Agenda Digitale Italiana porteranno progressivamente alla digitalizzazione dei fascicoli e alla telematizzazione degli scambi documentali;
- che il miglioramento del servizio giustizia dipende sempre più da una sinergica collaborazione tra le istituzioni e i diversi attori del territorio, con particolare riferimento agli enti locali, agli ordini professionali e ai soggetti del terzo settore;
- che, data la revisione delle circoscrizioni, gli Avvocati e i cittadini dovranno percorrere distanze maggiori per entrare in contatto con gli uffici di riferimento, distanze che potranno facilmente essere colmate grazie alla possibilità di accesso agli atti e alle informazioni da remoto per mezzo di soluzioni telematiche
- dell'alta specializzazione in materia sviluppata dagli operatori che lavorano all'interno dell'Ufficio di Pubblica Tutela della Città Metropolitana di Torino sia sotto il profilo dell'accompagnamento al cittadino sia sotto il profilo della formazione ad operatori pubblici, professionisti e privato sociale;

#### CONDIVISA

- l'importanza di rinnovare le attuali prassi organizzative attraverso interventi che portino alla dematerializzazione degli atti e dei flussi informativi e documentali, alla semplificazione delle modalità di gestione e archiviazione documentale;

- l'importanza di accompagnare coloro che sono nominati Tutori o Amministratori di sostegno nel corretto rapporto e relazione con l'Ufficio del Giudice Tutelare, sul presupposto che solo il Tutore e Amministratore correttamente formato e responsabilizzato possa rappresentare al meglio i diritti del proprio assistito e realizzarne i bisogni sotto il profilo personale e patrimoniale;

#### TENUTO CONTO

- che la presente iniziativa deriva dalla necessità di far fronte ad alcuni bisogni espliciti della cittadinanza e di cogliere nel cambiamento nuove opportunità per il miglioramento dell'organizzazione della Giustizia;
- che la progressiva introduzione di forme di "Sportelli di Prossimità e di Pubblica Tutela" rientra fra le dodici linee di innovazione che il Governo ha in agenda per la riforma della Giustizia e dei servizi ai cittadini;
- che il Ministero della Giustizia con il Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 sta attuando attraverso la Regione Piemonte ed i Comuni di Pinerolo, Susa, Moncalieri, Torino (Circoscrizione 2) una sperimentazione del progetto pilota "Sportelli di Prossimità", la cui realizzazione prevede lo stanziamento di risorse e finanziamenti per l'avvio delle attività e costituirà un modello a livello nazionale da diffondere ad altre Regioni Italiane.

Tutto quanto sopra premesso, il Tribunale di Torino, la Città di Pinerolo, il Consorzio Intercomunale Servizi Sociali Pinerolo (C.I.S.S.), l'Unione Valli Chisone e Germanasca e l'Ordine degli avvocati di Torino e la Città Metropolitana di Torino

#### CONVENGONO

di stipulare il presente Protocollo di Intesa, di natura operativa e sperimentale, per la creazione e lo sviluppo di una Rete Territoriale di soggetti pubblici e soggetti privati qualificati, per erogare ai cittadini un servizio di Sportello di Prossimità e di Pubblica Tutela in grado di fornire prime informazioni e accompagnare l'utente nella formulazione delle proprie domande di volontaria giurisdizione.

#### ***Art. 1 – Finalità***

Attraverso la realizzazione delle previsioni di cui al presente Protocollo d'Intesa, con la costituzione di Sportelli di Prossimità, il Tribunale di Torino, la Città di Pinerolo, il Consorzio Intercomunale Servizi Sociali Pinerolo (C.I.S.S.), l'Unione Valli Chisone e Germanasca, e l'Ordine degli avvocati di Torino, e la Città Metropolitana di Torino mirano a:

- ridurre i costi dei cittadini per l'accesso ai servizi e alle informazioni del Tribunale, facilitando così il rapporto con l'utente in una pluralità di ambiti, con particolare riferimento alla volontaria giurisdizione, grazie alla collaborazione territoriale e a una maggiore diffusione dei servizi informativi via web;

- aumentare le capacità di risposta del Tribunale e del sistema giustizia nei confronti delle comunità locali, grazie a forme di collaborazione, alla fungibilità e all'interoperabilità tra i soggetti pubblici che concorrono alla piena soddisfazione dei bisogni dei cittadini;
- ridurre il numero di accessi e i tempi di attesa in Tribunale, intercettando e canalizzando preventivamente l'utenza sul territorio favorendo una adeguata preparazione della domanda di servizio;
- snellire e velocizzare il reciproco scambio di informazioni e documenti relativi a Tutele, Curatele, Amministrazioni di Sostegno e procedure di Trattamento Sanitario Obbligatorio, attraverso l'uso degli strumenti e della piattaforma del Processo Civile Telematico (PCT), ottimizzando così l'impiego delle risorse e il tempo lavoro del personale amministrativo.

### ***Art. 2 – La Rete Territoriale di Sportelli di Prossimità e di Pubblica Tutela***

Con il presente accordo e la costituzione del primo Sportello di Prossimità e di Pubblica Tutela le parti pongono le basi per la creazione di una Rete Territoriale di Sportelli di Prossimità, intesa come forma strutturata di collaborazione tra soggetti pubblici e privati che offrono alla collettività un primo accesso ai servizi di volontaria giurisdizione nel circondario del Tribunale di Torino.

Valutando positivamente l'estensione del presente accordo ad altri soggetti oltre ai Comuni e alle forme associative degli enti locali, che eventualmente partecipano attraverso i propri Uffici Relazioni con il Pubblico (URP) e sportelli sociali, in prospettiva possono far parte della Rete Territoriale di Sportelli di Prossimità, le Aziende sanitarie locali (Asl) con i relativi uffici di pubblica tutela.

### ***Art. 3 – Funzioni e ambito di intervento***

Gli Sportelli di Prossimità e di Pubblica Tutela offrono supporto di base ai cittadini in merito all'accesso alle informazioni e ai servizi di giustizia erogati dal Tribunale di Torino, con particolare riguardo alle procedure in materia di volontaria giurisdizione.

In questo ambito saranno sperimentati e attivati specifici flussi informativi e documentali informatici tra lo Sportello di Prossimità, la Città di Pinerolo, il Consorzio Intercomunale Servizi Sociali Pinerolo (C.I.S.S.), e l'Unione Valli Chisone e Germanasca, le Cancellerie tutele, famiglia e volontaria giurisdizione del Tribunale di Torino.

Il supporto ai cittadini, inteso come informazione e orientamento circa le competenze del tutore e dell'amministratore di sostegno, anche attraverso la collaborazione nella redazione di documenti (istanze, ricorsi, rendiconti,...), viene coordinato dalla Città Metropolitana di Torino e viene svolto direttamente (anche per via telefonica o via mail) o attraverso la collaborazione con gli altri soggetti della rete.

#### ***Art. 4 – Attività e servizi***

Gli Sportelli di Prossimità e di Pubblica Tutela erogano sul territorio un primo servizio di accoglienza, informazione e accompagnamento dell'utenza in materia di volontaria giurisdizione, in particolare svolgono una attività di:

- orientamento sull'accesso e l'attivazione dei servizi del Tribunale e sugli istituti di protezione giuridica previsti dalla Legge, quali le Tutele, le Amministrazioni di Sostegno, le Curatele e gli affidi temporanei minori, avvalendosi anche del Vademecum per Tutori e Amministratori di sostegno (elaborato dalla Città Metropolitana di Torino), della guida ai servizi, della modulistica e del sito internet dell'Ufficio Giudiziario, del Portale dei Servizi Telematici del Ministero della Giustizia (PST), previa iscrizione al ReGIndE (Registro Generale degli Indirizzi Elettronici);
- informazione sullo stato delle procedure in cui è coinvolto l'utente richiedente, tramite contatto telefonico e telematico con il Tribunale o attraverso la consultazione e la promozione dell'utilizzo dei servizi del sito internet dell'Ufficio Giudiziario, del PST e di altre banche dati liberamente fruibili via internet;
- distribuzione di materiale informativo e modulistica sui servizi del Tribunale di Torino e sui predetti istituti di protezione giuridica, avvalendosi anche del canale informatico e delle risorse informative messe on line dall'Ufficio Giudiziario e dal Ministero della Giustizia;
- gestione di un calendario di appuntamenti con personale delle cancellerie del Tribunale, con il Giudice Tutelare o con esperti eventualmente coinvolti presso l'Ufficio Giudiziario, lo Sportello di Prossimità e altri nodi della Rete Territoriale;
- accompagnamento e supporto ai privati cittadini per la predisposizione di richiesta per apertura di procedure di Amministrazione di Sostegno e successive istanze al Giudice Tutelare, facilitando il passaggio degli atti e delle informazioni con l'Ufficio Giudiziario;
- supporto ad Amministratori di Sostegno e Tutori volontari, anche per la compilazione e il deposito dei rendiconti periodici.

L'applicazione delle modalità operative oggetto del presente protocollo sarà progressiva secondo gli accordi che assumeranno le parti.

#### ***Art. 5 – Risorse***

Per realizzare le finalità di cui al precedente art.1 il Tribunale mette a disposizione i locali di proprietà della Città di Pinerolo, sede dell'Ufficio del Giudice di Pace sino ad ora adibiti a Sezione Distaccata del Tribunale, siti in Pinerolo, Via Convento San Francesco, 1 (Palazzina B),

Per quanto concerne il personale da adibire all'Ufficio saranno impegnati nelle attività:

- un cancelliere del Giudice di Pace;
- un avvocato, a turnazione, iscritto all'ordine degli avvocati di Torino;
- due assistenti sociali ed un personale amministrativo del C.I.S.S.
- un funzionario responsabile dello Sportello di Prossimità e un amministrativo responsabile del procedimento, del Comune di Pinerolo.

Al fine di garantire le risorse economiche necessarie messe a disposizione dal Consorzio Intercomunale Servizi Sociali Pinerolo (C.I.S.S.) ci si accorda in una quota procapite di 15 centesimi per i Comuni appartenenti al suddetto Consorzio e all'Unione Val Chisone e Germanasca.

Il Consorzio Intercomunale Servizi Sociali Pinerolo (C.I.S.S.) provvederà ad assegnare una quota di personale (Assistente sociale e Amministrativo) che si occuperà delle attività inerenti alle amministrazioni di sostegno e alle tutele, il Tribunale di Torino provvederà ad assegnare un Cancelliere, l'Ordine degli Avvocati di Torino provvederà ad assegnare una dipendente interinale che lavorerà in maniera sinergica e complementare con il cancelliere attraverso specifici accordi.

Il Tribunale di Torino e la Città Metropolitana di Torino garantiscono adeguata formazione, supporto e collaborazione agli addetti dello Sportello di Prossimità, con particolare riferimento alle procedure di volontaria giurisdizione, alla modulistica e alla strutturazione dei servizi dell'Ufficio Giudiziario, all'uso dei canali informativi on line del Tribunale e del Ministero di Giustizia, all'erogazione dei servizi dello Sportello.

#### ***Art. 6 – Strumenti e Sistemi Informativi***

Nell'ambito delle attività dello Sportello di Prossimità è previsto l'accesso e l'utilizzo dei registri informatici del Tribunale solo in modalità di pubblica consultazione fuori dal dominio giustizia, anche attraverso i servizi offerti dal PST del Ministero della Giustizia.

Laddove possibile, a seguito di apposita sperimentazione, lo Sportello di Prossimità e il Tribunale gestiranno scambi informativi e documentali tramite gli strumenti e la piattaforma del PCT.

In questo ambito saranno realizzati materiali informativi ed opuscoli per l'utenza, anche sulla base di quanto già predisposto dal Tribunale, con il coordinamento e la diretta partecipazione dei funzionari referenti per la volontaria giurisdizione dell'Ufficio Giudiziario.

#### ***Art. 7 – Organizzazione e Modalità operative***

Per l'attuazione del presente Protocollo di Intesa, l'organizzazione e il monitoraggio delle attività, gli enti sottoscrittori individueranno, con apposito provvedimento, i soggetti titolari.

#### ***Art. 8 – Responsabilità e doveri***

Il personale coinvolto nelle attività dello Sportello di prossimità deve impegnarsi a:

- rispettare la normativa vigente e le previsioni del presente Protocollo di Intesa;
- assumere un comportamento deontologicamente corretto;
- garantire la massima riservatezza in merito alle informazioni acquisite e alle attività svolte presso lo Sportello se non di pubblico dominio e attinenti alle specificità del presente accordo.

È fatto esplicito divieto al personale coinvolto nell'erogazione del servizio di promuovere e sponsorizzare enti e soggetti privati, anche a titolo gratuito, nel corso delle normali attività dello Sportello di Prossimità.

#### ***Art. 9 – Modifiche e validità***

Il presente Protocollo di Intesa ha natura sperimentale e in qualunque momento può essere modificato ed esteso ad altri soggetti pubblici e privati su decisione unanime dei firmatari.

Il presente Protocollo di Intesa entra in vigore a decorrere dal giorno successivo la sua sottoscrizione.

In caso di controversie, o volontà di rescindere gli accordi, le parti devono informare gli altri firmatari con almeno due mesi di preavviso.

Letto e sottoscritto a Pinerolo, lì ..... 2017

Per il TRIBUNALE DI TORINO PRESIDENTE TERZI Dott. Massimo	Per la CITTA' DI PINEROLO IL SINDACO SALVAI Dott. Luca	Per il CONSORZIO INTERCOMUNALE PER I SERVIZI SOCIALI IL DIRETTORE JOURDAN Dr.ssa Monique	Per l'UNIONE VALLI CHISONE E GERMANASCA IL PRESIDENTE ZOGGIA Dott.ssa Laura	Per L'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI TORINO MALERBA Avv. Michela	Per la CITTA' METROPOLITANA DI TORINO APPENDINO Dott.ssa Chiara
--	--	--	--	--	---